

## PRIMO PIANO

### Bpm, il giorno delle decisioni

Potrebbe essere oggi il giorno buono per conoscere il destino del business bancassicurativo di Banco Bpm. Secondo Reuters, che cita due fonti anonime vicine al dossier, il consiglio di amministrazione di Piazza Meda dovrebbe riunirsi in giornata per valutare le offerte arrivate dal mercato per la definizione di una partnership bancassicurativa nel ramo danni. Il board potrebbe in questa occasione "identificare un potenziale partner con cui proseguire in esclusiva le negoziazioni".

Della partita, com'è noto, fanno parte Crédit Agricole e Axa. Il derby francese sulle polizze di Banco Bpm è iniziato lo scorso aprile, quando il colosso bancario ha acquisito una partecipazione del 9,18% del capitale di Piazza Meda, divenendo primo azionista dell'istituto di credito, e ha cominciato a mostrare sempre più interesse per il business bancassicurativo della società guidata da Giuseppe Castagna, cosa successivamente confermata anche da Giampiero Maioli, amministratore delegato di Crédit Agricole Italia. Nella trattativa si era poi inserita Axa, la quale, sempre intorno alla metà di aprile, avrebbe presentato una serie di offerte non vincolanti. In passato erano stati fatti anche i nomi di Generali e Allianz: secondo Reuters, tuttavia, la scelta dovrebbe ricadere su una fra Crédit Agricole e Axa.

Giacomo Corvi

## RICERCHE

### Life insurance, dove e come generare valore

**Secondo il nuovo Global Insurance Report di McKinsey, dedicato al settore vita, quattro forze fondamentali continueranno a plasmare il comparto a livello globale nel prossimo decennio. Il settore sarà chiamato ad affrontare nuove sfide e nuove incertezze, come l'elevata inflazione e ambienti macroeconomici volatili**

L'industria globale delle assicurazioni sulla vita sta affrontando un punto di svolta. Negli ultimi dieci anni, il settore vita e previdenza ha sperimentato una crescente instabilità, seguendo tendenze che hanno indotto gli operatori a ripensare i loro modelli operativi: l'ingresso delle trasformazioni digitali, l'aumento delle preoccupazioni ambientali, sociali e di governance (i principi Esg) e il mutevole contesto economico. Gli assicuratori hanno dovuto prendere in considerazione sempre nuove strade per la creazione di valore.

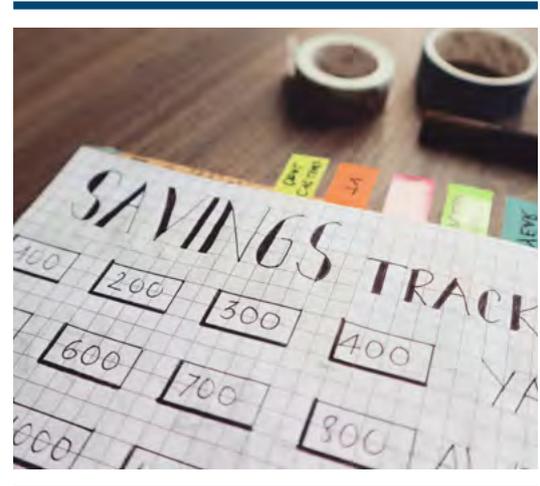
Secondo il nuovo *Global Insurance Report* di **McKinsey**, dedicato al settore vita, "quattro forze fondamentali continueranno a plasmare il comparto a livello globale nel prossimo decennio".

#### IL DIVARIO PENSIONISTICO

La prima di queste tendenze è la crescente consapevolezza del rischio personale e l'incerta disponibilità dei contributi pubblici.

Sempre più cittadini, spiegano gli analisti, si stanno rendendo conto di essere personalmente responsabili delle loro future spese sanitarie e pensionistiche. "I governi delle economie avanzate sono sempre più indebitati e i programmi sanitari e pensionistici statali, come il programma di previdenza sociale degli Stati Uniti e il sistema pensionistico nazionale del Giappone, stanno sperimentando carenze di finanziamento, che si traducono in un divario pensionistico globale di quasi 41 trilioni di dollari", si legge nel report. Questa consapevolezza, come noto, sta creando nuove opportunità per gli assicuratori vita. La demografia gioca un ruolo determinante in queste dinamiche.

(continua a pag. 2)



INSURANCE CONNECT  
È SU FACEBOOK

Segui la nostra pagina

Insurance  
Connect

(continua da pag. 1)

Si prevede che il numero di persone di età superiore ai 65 anni aumenterà dal 9,8% al 17%, cioè da circa 780 milioni di persone nel mondo a 1,7 miliardi, nei prossimi 30 anni.

### L'ANDAMENTO DEI TASSI: RISCHI E OPPORTUNITÀ

La seconda forza agisce, invece, a più breve termine, giacché gli effetti positivi dell'aumento dei tassi nominali potrebbero non corrispondere all'andamento di quelli reali, che rimarrebbero così bassi a lungo.

I tassi d'interesse nominali, secondo lo studio, rimarranno elevati nel prossimo futuro poiché le banche centrali cercheranno di tenere sotto controllo l'inflazione. "Questo è in netto contrasto con ciò che abbiamo visto negli ultimi due decenni, che sono stati in gran parte caratterizzati da quantitative easing e da tassi nominali estremamente bassi", fa notare McKinsey. Nel breve termine, quindi, gli assicuratori vita potranno sfruttare questi fattori favorevoli per cogliere passivamente opportunità di crescita, soprattutto perché "le rotazioni degli asset dal lato degli investimenti – sottolineano gli analisti – avvengono più rapidamente degli aggiustamenti dal lato delle passività, il che si traduce in uno spread più elevato".

### L'AUMENTO DELLE SPESE PER LA TECNOLOGIA

La terza tendenza non stupisce nessuno e si tratta del ruolo crescente che avrà la tecnologia nel business assicurativo. Le aspettative dei clienti sono in aumento, soprattutto quando si parla del livello di servizio: c'è un'evidente (e crescente) disponibilità a integrare la tecnologia digitale nei prodotti convenzionali.

Molte imprese hanno cambiato i propri modelli di business per aumentare l'adozione di tecnologie dirompenti come il cloud computing e l'intelligenza artificiale, e hanno utilizzato modalità di lavoro più agili, nonché nuove strategie per attrarre talenti. "Considerando questi approcci già in atto, e anche che gli assicuratori stanno ristrutturando i sistemi e le piattaforme con legacy complesse per investire nel futuro, le imprese vita più efficienti hanno aumentato la loro spesa IT, parametrata al totale della raccolta lorda, dal 2% al 3% solo negli ultimi quattro anni", rivela il report di McKinsey.

### IL RITORNO DELLA GEOPOLITICA

La quarta e ultima tendenza che cambierà il ramo vita nei prossimi dieci anni è l'ascesa delle economie asiatiche e il ritorno della geopolitica. Anche in questo caso, le avvisaglie ci sono già. Secondo gli estensori del rapporto, una nuova classe media ha iniziato a emergere in Asia e in altre economie in via di sviluppo. Si prevede che la popolazione in Cina, India e nel Sud-Est asiatico crescerà di 1,2 miliardi di persone entro il 2030 e costituirà quasi il 14% della popolazione mondiale. Questa tendenza implica che una quota maggiore della popolazione potrebbe aver bisogno di accedere ai prodotti di accumulo, con l'opportunità evidente di una crescita accelerata in questi mercati.

Tuttavia, cogliere il pieno potenziale di queste opportunità non sarà facile, considerato i rinnovati rischi e le preoccupazioni geopolitiche. L'elevato potenziale di crescita in Asia, combinato con un rischio in aumento di investire oltre i nuovi muri che si stanno erigendo in più parti del mondo, suggerisce agli assicuratori di adottare, precisa il rapporto, "un approccio sfumato all'espansione geografica".

### DISAGGREGARE LA CATENA DEL VALORE

Sempre con un occhio al futuro, secondo McKinsey, gli assicuratori dovranno "scorporare sempre più la loro catena del valore", concentrandosi su fonti distintive, cercando partnership o lasciando altre parti della catena del valore a coloro che possono avvantaggiarsene. "La disaggregazione – si legge – aiuta a scoprire il valore all'interno del modello di business integrato e si concentra sulle peculiarità distintive, creando nuove fonti di crescita".

Gli assicuratori vita hanno da sempre risposto a tendenze e cambiamenti rivalutando i loro modelli di business tradizionali. Il settore sarà chiamato ad affrontare nuove sfide e nuove incertezze, nei prossimi anni, come l'elevata inflazione e ambienti macroeconomici volatili. Ma l'ottimismo e le opportunità non mancano, soprattutto per coloro che sapranno identificare, investire e capitalizzare le proprie capacità distintive per soddisfare le aspettative degli stakeholder. In definitiva, un panorama industriale in evoluzione può consentire agli assicuratori di superare le attuali sfide di performance, trasformando sia "il dove" sia "il come" generano valore.



## COMPAGNIE

# Zurich lancia Zurich Impresa per le Pmi

**Una soluzione multirischio flessibile e personalizzabile, pensata per le piccole e medie imprese con fatturato inferiore ai 25 milioni di euro**

Secondo lo studio *Next Level for Insurance – SME Segment*, realizzato da **Crif**, **IIA** e **Nomisma**, nonostante uno scenario di rischio in aumento, quasi il 40% delle Pmi italiane è senza una copertura assicurativa. Sono un milione e 653 mila le piccole e medie imprese non assicurate.

In questo contesto, **Zurich** lancia *Zurich Impresa*, una soluzione multirischio flessibile e personalizzabile, pensata per le aziende del segmento Pmi con fatturato inferiore ai 25 milioni di euro. La nuova soluzione fa seguito all'introduzione sul mercato di *Zurich Impresa Smart*, dedicata alle microimprese, e completa l'offerta del gruppo rivolta al mondo imprenditoriale.

Zurich Impresa prevede nove diverse sezioni di garanzia, consente di scegliere massimali, limiti, franchigie e coperture particolari, sulla base delle specificità del settore di appartenenza e della propria attività. La polizza offre anche una garanzia specifica per le imprese che commercializzano i propri prodotti online o a distanza, tutelandole dai danni che potrebbero verificarsi in fase di consegna al cliente.

Per le imprese particolarmente esposte a determinati ri-



schi, la nuova polizza consente di scegliere solo le coperture necessarie con la formula dei rischi nominati. La nuova soluzione di Zurich offre anche un'assistenza legale, che include la copertura delle spese legali e la presenza di un avvocato dedicato. Sono inoltre previsti servizi di consulenza e assistenza tecnica e medica.

F.A.



**18:30 - 23:30**  
**East End Studios**  
**Via Mecenate, 88/A • Milano**

**Un grande evento presentato da**  
**Giorgia Rossi, giornalista e conduttrice tv**

**Le premiazioni verranno trasmesse**  
**in diretta su INSURANCE CONNECT TV**





## Insurance Review

Strategie e innovazione  
per il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica  
dinamica e immediata.  
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento  
dedicato ai professionisti del settore.

Abbonati su [www.insurancereview.it](http://www.insurancereview.it)  
Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)

oppure scarica l'app Insurance Review



Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:

- Compilando il form on line all'indirizzo [www.insurancetrade.it/abbonamenti](http://www.insurancetrade.it/abbonamenti)
- Inviando un'email a [abbonamenti@insuranceconnect.it](mailto:abbonamenti@insuranceconnect.it)

Modalità di pagamento:

- On line con Carta di Credito all'indirizzo [www.insurancetrade.it/abbonamenti](http://www.insurancetrade.it/abbonamenti)
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

INTERMEDIA  
SERVIZI

PERITI

14 ATTUALITÀ

Book Ania: è il  
momento di riportarli  
in gioco?

Il settore al  
limite di inflazione  
e recessione

### Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 28 novembre di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577